

FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 38

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>

18 Marzo 2007

N 1949

DAL MESSAGGIO CHE IL PAPA FECE ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA

"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto".

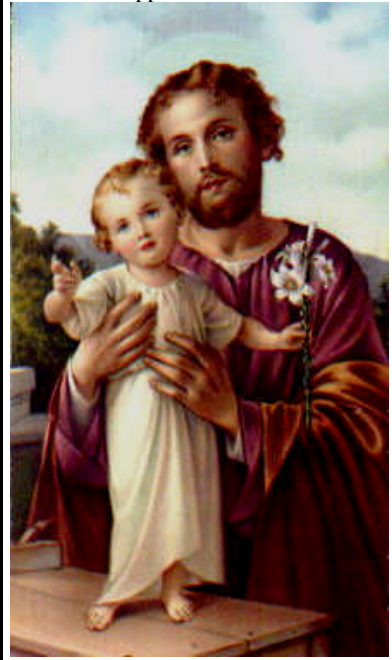
"Guardiamo con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono "sangue e acqua" I Padri della Chiesa hanno considerato questi elementi (il sangue e l'acqua) come simboli dei sacramenti dell'Eucaristia e del Battesimo

Nel cammino quaresimale, memori del nostro Battesimo, siamo esortati ad uscire da noi stessi per aprirci, in un confidente abbandono, **all'abbraccio misericordioso del Padre.** (=nella Confessione) –

Il sangue, simbolo dell'amore del Buon Pastore, fluisce in noi specialmente nel mistero eucaristico:(nella Santa Comunione) ...Viviamo allora la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi con ogni gesto e parola.

NOTA: *Il Papa paragona la Confessione a "una abbraccio misericordioso di Dio" e invita a fare della quaresima un tempo speciale per incontrare Gesù nella Eucaristia, cioè partecipando alla s-Messa e ricevendo degnamente la S. Comunione.*

San Giuseppe con Gesù Bambino



SAN GIUSEPPE

Lunedì 19 Marzo è la festa di San Giuseppe, sposo di Maria Santissima e che davanti al mondo che non sapeva che Gesù era Figlio di Dio, egli Gli fece da "padre". GIUSEPPE è l'uomo giusto e fedele che Dio pose a custode della Sacra Famiglia.

Si dice che il Beato Giovanni XXIII, quando fu eletto Papa, aveva accarezzato l'idea di farsi chiamare Giuseppe, tanta era la devozione che lo legava al santo falegname di Nazareth. Nessun pontefice aveva mai scelto questo nome, che in verità non appartiene alla tradizione della Chiesa, ma lui si sarebbe fatto chiamare volentieri Giuseppe I, se fosse stato possibile, proprio in virtù della profonda venerazione che nutriva per questo grande Santo.

Grande è San Giuseppe, eppure ancor oggi piuttosto sconosciuto. Il nascondimento, nel corso della sua intera vita come dopo la sua morte, sembra quasi essere il suo segno distintivo.

Il Nuovo Testamento non attribuisce a san Giuseppe neppure una parola: Egli parla con tutta la sua vita!. Ciò che viene raccontato spesso nei films televisivi, è pura immaginazione dei registi, che abbastanza spesso rappresentano il grande Santo in uno spirito diverso da quello che appare nel Vangelo.

"Qualunque grazia si domanda a S. Giuseppe verrà certamente concessa" diceva Santa Teresa d'Avila: *"chi vuol credere faccia la*

prova e si persuaderà" Difficile dubitarne, se pensiamo che fra tutti i Santi, l'umile falegname di Nazareth è quello che insieme con Maria fu più vicino a Gesù: se lo fu sulla terra, a maggior ragione lo è in cielo..

Partecipate alla S. Messa di San Giuseppe alle ore 17,30

"EUCARISTIA CULMINE DELLA VITA"

E' il "Documento" ("Esortazione Apostolica") che in latino è chiamato "Sacramentum Caritatis" scritto dal Papa e pubblicato in questi giorni, è fondamentale, è molto ampio e quindi non riassumibile nel poco spazio che noi qui abbiamo. Ci si limita, a cominciare da oggi, a citarlo e, in seguito, e in vari momenti, a

Il Papa firma
l'importante documento
"Sacramentum Caritatis" rivolto
a tutta la Chiesa, un documento
sulla "EUCARISTIA,
CULMINE DELLA VITA"
(vedi pag.1 e 2)



pubblicarne alcuni brani. Il Papa scrive che il l'Eucaristia "è il dono che Gesù Cristo fa di se stesso, rivelandoci l'amore infinito di Dio per ogni uomo", "l'amore 'più grande', quello che spinge a 'dare la vita per i propri amici' Scrive poi il Papa che "Gesù nel Sacramento eucaristico continua ad amarci 'fino alla fine', fino al dono del suo corpo e del suo sangue" e "ci mostra in particolare la verità dell'amore, che è la stessa essenza di Dio"

I SACRAMENTI DEL BATTESIMO DELLA CONFESSIONE E DELLA EUCARISTIA

In una recente riunione con i genitori dei fanciulli e delle fanciulle in età di quarta elementare, ho comunicato che questi bambini saranno ammessi per la prima volta al Sacramento del Perdono cioè alla prima Confessione il 22 Aprile prossimo. Ed ho anche comunicato loro che alla Eucaristia nella Messa della Prima Comunione saranno ammessi il prossimo 20 Maggio.

Una bambina e un bambino di questo gruppo stanno anche preparandosi a ricever il Battesimo, il Sacramento che li renderà cristiani e figli di Dio nella Chiesa e che segnerà l'inizio della loro vita cristiana. Senza il Battesimo, poi, cioè se non siamo cristiani, non si possono ricevere altri Sacramenti. Si pensa che il Battesimo si possa ricevere sabato 31 marzo durante la Messa domenicale .

La Comunità cristiana della parrocchia che siamo noi, deve accompagnare il cammino cristiano di questi fanciulli e delle loro famiglie non solo con la simpatia e la curiosità ma con la preghiera e con senso di comune responsabilità, perché questi fanciulli nel giorno del loro Battesimo saranno accolti proprio da noi, la Comunità Cristiana nella quale poi cresceranno nella Fede ricevuta come primo dono del Battesimo e in tutti i gesti della vita cristiana d. Secondo

**Ecco in Piazza S. Pietro
la "provocazione" di coloro
che accusano di "ingerenza"
la Chiesa,
quando difende la famiglia!
Ecco anche la "verità"
che starebbe sotto i "DI.CO"!**



PER CAMUFFARE LA COSA, E CERCARE DI CONFONDERE IL POPOLO ITALIANO, I "PACS" HANNO PENSATO DI CHIAMARLI "DI.CO"! Così sta facendo il Governo!...

*Ma pensano che I CITTADINI siano proprio
così ingenui da non accorgersi del "trucco"???!...*

E questo dovrebbe avvenire in barba alla Costituzione Italiana che all'Art. 29 intende con chiarissima precisione la famiglia come "società naturale fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna" e ne riconosce i diritti. Per conseguenza la Corte Costituzionale ha affermato ripetutamente e chiaramente che le convivenza "come marito e moglie" non possono essere assimilate alla famiglia, e non possono ricevere lo stesso trattamento.

"Si sviluppano minacce contro la **struttura naturale della famiglia, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna**, e tentativi di relativizzarla conferendole lo stesso statuto di forme di unione radicalmente diverse.

Tutto ciò costituisce **una offesa alla famiglia** e contribuisce a destabilizzarla, violandone la specificità ed il **ruolo sociale unico**". (Benedetto XVI, 8 gennaio 2007)

PER IL PELLEGRINAGGIO A ROMA (18 Aprile)
CI SONO ANCORA SEI POSTI DISPONIBILI

CONCERTO IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

VENERDI' PROSSIMO 23 Marzo alle ore 21 si terrà nella nostra chiesa il CONCERTO
"LA PASSIONE DI CRISTO SECONDO GIOVANNI"

del Maestro Francesco Cortecchia.

Coro "Claudio Monteverdi" di Ruda (Udine) -Direttore M° Stefano Sacher

A cura dell'Associazione Musicale "G.Verdi" di Castelnuovo V. Cecina in collaborazione con la Parrocchia

BENEDIZIONI DELLA SETTIMANA

- ❖ 19 Marzo Lunedì Ore 14,30: Via Fratelli Rosselli, iniziando dall'alto, da Fam. Barsotti
 - ❖ 20 Marzo Martedì Ore 14,30: Via G. Giusti da Battaglini Bino fino a Francini Emi
 - ❖ 21 Marzo Mercoledì Ore 14,30: Via della Serretta da Vignali Franco, poi famiglie Benini e Benincasa di via D. Alighieri, e resto di via d. Serretta fino a fam. Nardi e Fulceri
 - ❖ 22 Marzo Giovedì Ore 14,30: Via Dante A. (*ambidue i lati*) da Giovani Dino fino a Pod. Le Pagliaiore.
 - ❖ 23 Marzo Venerdì Ore 14,30 Via Dante A. da fam Venturi e Boccacci fino a Neri e Battaglini
- OFFERTE** per i lavori fatti alla chiesa:: N. N. €20 – R. M. €50. *Grazie di cuore – d. Secondo*